

BIOETICA: IL RISPETTO DELLA VITA E IL PROBLEMA DELLA SUA INTERRUZIONE

In rapporto alla disciplina in questione, ossia l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica), la scelta di un argomento interno alla bioetica come argomento di partenza nel percorso di studi ginnasiali può apparire discutibile, ma elaborando alcune potenzialità del contesto disciplinare vengono a delinearsi due grandi spunti di riflessione. Il primo riguarda il *senso religioso* dell'uomo, quindi il legame tra percezione della dimensione creaturale, sentimento della vita e rispetto della vita. Il secondo si spinge più in alto e giunge alla considerazione di una delle verità cristiane fondamentali: *Dio creatore del mondo ed autore della vita*, ovviamente sul profilo dell'identità del Dio del Cristianesimo quale Dio trinitario. L'argomento implica inoltre tanto la sfera dell'*umanesimo* (l'etica) quanto la sfera della *scienza* (la vita intesa come «bios»): un'opportunità per far interferire i due versanti del sapere.

Tra il rispetto della vita e la difficoltà di attuarlo rimbalzano contrasti e necessità di coordinamento che toccano gli ambiti più disparati, da quello esistenziale e psicologico a quello sociale e legislativo, da quello filosofico e scientifico a quello etico e religioso-teologico e così via. Sviluppando l'argomento con le problematiche che ne scaturiscono, lo scopo principale sta nell'introdurre un *metodo di studio* e un'apertura a *prospettive di pensiero* che si fanno strada quando si prende coscienza che la cosiddetta «realtà concreta» è un *intreccio complesso* di fattori molteplici. *Semplicità* è saperli indagare con serenità, distensione e spirito di libertà.

Le lezioni sono strutturate su momenti di esposizione delle questioni da affrontare e su momenti di *dibattito/conversazione/dialogo*, in modo che l'interesse e il coinvolgimento risultino al più alto livello possibile. L'estensione del tema nella forma suddetta consente di raggiungere una serie di *obiettivi* che emergono con evidenza per tutti gli studenti che sappiano: a) ascoltare le proposte fatte e le argomentazioni addotte con attenzione e diligenza; b) discutere democraticamente ogni tesi, ma soprattutto i giudizi troppo immediati e i propri pregiudizi; c) interagire con volontà di comprensione e di approfondimento del tema trattato sia con l'insegnante che con i compagni di classe; d) mantenere rapporti con l'attualità e la concretezza senza però rinunciare al senso della tradizione e a progetti ideali.

Oltre i risultati conseguibili con tale metodo, una *finalità* inalienabile è data dal confronto con la tradizione umanistica occidentale, che s'irradia da vari fronti. Di qui la proposta di testi eterogenei di lettura e di studio, con l'intento di provocare una dialettizzazione delle opinioni e di portare l'IRC alla dignità di *insegnamento culturale*, lontano da forme di catechesi che, pur legittime in altri contesti, non possono trovare nella scuola odierna un luogo di attuazione.

Le richieste possono sembrare eccessive per la complessità che vi è sottesa, ma l'avanzare proposte simili e in coerenza col metodo esposto si basa su una *duplice convinzione*: a) più alta è la meta e più capace ed elegante diventa il passo per raggiungerla; b) ogni questione difficile può trovare esposizione attraverso un linguaggio che ne facilita la recezione, purché non venga licenziato l'atteggiamento dell'impegno, fuori del quale tutto scade a frivolezza o banalità.

Materiale didattico di riferimento:

1. **Alle sorgenti della vita: tra difesa dello sviluppo e sua interruzione.**
 - ◆ «Cenni storici» (pp. 1-8): studiare tutto, con facoltatività di escludere le note.
 - ◆ «Legge 22 maggio 1978 n. 194» (pp. 9-15): tralasciare solo le parti scritte con carattere più chiaro.
 - ◆ «Evangelium vitae» (pp. 16-29): fare una lettura attenta cercando di cogliere il senso globale del discorso e i suoi principi di fondo.

Il documento è scaricabile da un disco virtuale disponibile sui computer dei laboratori multimediali della scuola tramite il seguente percorso:

→ Risorse del computer → pgpdaze08 → Cartella IV GINNASIO.

2. H. KÜNG, **La dignità della morte. Tesi sull'eutanasia**, Datanews, Roma 2007.
→ *Testo utilizzato come fonte per spunti di riflessione durante l'attività didattica e proponibile anche come materiale di studio.*
3. A. SCHWEITZER, **Parole sulla vita**, Queriniana, Brescia 1994.
→ *Quest'opera è utilizzabile in sostituzione dello studio del documento o del testo sopra citati. Riguarda il tema del rispetto della vita su un versante più generale.*

Lecture consigliate:

→ I testi qui sotto proposti valgono come consigli per approfondimenti o interessi personali, ma non sono accettabili per la verifica orale di fine trimestre.

4. O. FALLACI, **Lettera a un bambino mai nato**, Rizzoli, Milano 1975, 2004²³.
5. H. SCHNEIDER, **Il piccolo Adolf non aveva le ciglia. Una madre di fronte alla violenza del nazismo**, Einaudi, Torino 2007.
6. B. ENGLARO & E. NAVE, **Eluana. La libertà e la vita**, Rizzoli, Milano 2008.
7. U. VERONESI, **Il diritto di morire. La libertà del laico di fronte alla sofferenza**, Mondadori, Milano 2005.

CRISTIANESIMO

Testi alternativi al programma esposto sopra:

8. Lettura/studio integrale del **Vangelo di Luca**.
→ *La proposta di leggere questo Vangelo sta nella sua minore difficoltà rispetto agli altri e nella profonda umanità con la quale l'evangelista tratteggia la figura di Gesù e dei personaggi che con lui entrano in relazione.*
9. Lettura/studio di una parte del seguente libro:
F. ARDUSSO, **Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente**, S. Paolo, Cinisello B. (MI) 1996³.
→ *Il testo appartiene all'ambito della cristologia e richiede un certo impegno. Si consiglia di scegliere dall'indice i capitoli che possono maggiormente interessare, totalizzando indicativamente almeno quaranta o cinquanta pagine.*
10. Lettura/studio di una parte del seguente libro:
M. SCOUARNEC, **I simboli cristiani**, Gribaudi, Milano 2000.
→ *Quest'opera tratta i sette sacramenti. Studiare il capitolo su «L'eucaristia» (pp. 65-97) e un altro capitolo a scelta.*

Per la relazione orale finale del pentamestre gli studenti possono scegliere un tema qui proposto prendendo come punto di riferimento uno dei testi citati.

TESTI GIÀ PROPOSTI PER IL TRIMESTRE

1. Lettura/studio integrale del **Vangelo di Luca**.
2. Lettura/studio di una parte del seguente libro:
F. ARDUSSO, **Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente**, S. Paolo, Cinisello B. (MI) 1996³.
→ *Il testo appartiene all'ambito della cristologia e richiede un certo impegno. Si consiglia di scegliere dall'indice i capitoli che possono maggiormente interessare, totalizzando indicativamente almeno quaranta o cinquanta pagine.*
3. Lettura/studio di una parte del seguente libro:
M. SCOUARNEC, **I simboli cristiani**, Gribaudi, Milano 2000.
→ *Quest'opera tratta i sette sacramenti. Studiarne almeno due o tre (a seconda della brevità o lunghezza della trattazione), escludendo quanto già eventualmente studiato per il trimestre.*
4. Lettura/studio del seguente libro:
A. SCHWEITZER, **Parole sulla vita**, Queriniana, Brescia 1994.

TESTI PER IL PENTAMESTRE

Sul programma svolto in classe:

5. *Materiale relativo al programma svolto in classe, ossia studio integrale dei primi due seguenti documenti e studio parziale del terzo. Tali documenti sono scaricabili da un disco virtuale disponibile sui computer dei laboratori multimediali della scuola tramite il seguente percorso: Risorse del computer → pgpdaze08 → Cartella IV GINNASIO.*
 - ◆ **La pena di morte è una pratica di tortura** (Sister Helen Prejean).
 - ◆ **L'ultimo giorno di un condannato** (Victor Hugo).
 - ◆ **Riflessioni contro la pena di morte** (pgp). *[Le parti da studiare di questo terzo documento sono segnalate nell'ultima pagina del documento stesso].*

Testi alternativi al programma esposto al punto precedente:

6. Lettura/studio integrale o di alcune parti del seguente libro:
AA. VV., **Non uccidere**, Ed. Guerini e Associati, Milano 1998.
7. Lettura/studio integrale del seguente libro:
A. CAMUS, **Riflessioni sulla pena di morte**, Ed. SE, Milano 1993.

Lecture/studi consigliati:

→ *I testi qui sotto proposti valgono come consigli per approfondimenti o interessi personali, ma non sono accettabili per la verifica orale di fine pentamestre.*

8. C. BECCARIA, **Dei delitti e delle pene**, Feltrinelli, Milano 1991.
9. N. CHRISTIE, **Abolire le pene? Il paradosso del sistema penale**, Edizioni Gruppo Abele, Torino 1985.
10. F. DEL NOCE, **Non uccidere**, Mondadori, Milano 1995.
11. V. HUGO, **L'ultimo giorno di un condannato**, SE, Milano 1991.
12. J. FESCH, **Luce sul patibolo**, LDC, Torino-Leumann 1978.
13. A. CASTRONOVO, **La vedova allegra. Storia della ghigliottina**, Stampa Alternativa, Viterbo 2009.

Altri testi:

14. Lettura/studio integrale del **Vangelo di Giovanni**.
15. Lettura/studio di un capitolo del seguente libro:
M. ELIADE, **Il sacro e il profano**, Boringhieri, Torino 1984.
→ *Il testo, notevolmente impegnativo, appartiene all'ambito della fenomenologia della religione. Se ne consiglia lo studio solo a chi abbia tempo da dedicarvi.*
16. Lettura/studio del seguente libro o di una sua parte:
P. LUNEL, **L'abbé Pierre. Una vita**, Piemme, Casale M. (AL) 2007.
17. Lettura/studio del seguente libro:
M. TERESA DI CALCUTTA, **Il cammino semplice**, Mondadori, Milano 1995.
18. Lettura/studio del seguente libro:
CHIARA M., **Crudele dolcissimo amore**, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2005.
19. Lettura/studio del seguente libro o di una sua parte:
C. M. MARTINI, **Paolo VI «uomo spirituale»** (a cura di M. VERGOTTINI), Istituto Paolo VI - Brescia & Edizioni Studium - Roma 2008.
20. Lettura/studio del seguente libro o di una sua parte:
A. VIRCONDELET, **Giovanni Paolo II. La biografia del Papa che ha cambiato la storia**, Lindau, Torino 2005.
21. Lettura/studio del seguente libro o di una sua parte:
J. RATZINGER, **La mia vita. Autobiografia**, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1997.
22. Lettura/studio del seguente libro o di una sua parte:
E. BIANCO, **Benedetto XVI lavoratore nella vigna. Piccola biografia**, LDC, Leumann Torino 2007.